



ARS TOSCANA

**Accordo integrativo relativo
all'intervento di valorizzazione
del personale non dirigente
dell'Agenzia Regionale di Sanità
per l'anno 2013.**

Data: 25/06/2013

La delegazione di parte pubblica, nella persona di

Francesco Cipriani - Direttore

e le rappresentanze sindacali composte da:

R.S.U. A.R.S., nelle persone di:

Annalisa Arcadio

Elena Marchini

Emiliano Sessa

Claudia Tonon

Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

Stefano Nassi

FP CGIL

Le parti, riunite in data odierna, concordano la sottoscrizione del seguente accordo:

PREMESSA

Visto e richiamato il vigente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito anche CCDI) del personale non dirigente dell'Agenzia Regionale di Sanità, finalizzato, tra l'altro, a dare attuazione alle previsioni di cui all'art 5 comma 1 del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie locali del 1° aprile 1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 (di seguito CCNL), in materia di modalità di utilizzo delle risorse decentrate, tenendo conto di quanto stabilito dai vigenti CCNL;

Visto l'art. 31 del CCNL 22.1.2004 che prevede espressamente che *“le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti.”*[...];

Rilevato inoltre il nuovo sistema di valutazione di cui al decreto direttore ARS n. 35 del 19/07/2012, che disciplina le *“modalità e criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale”*, in precedenza stabiliti nell'art. 4 del vigente CCDI del personale non dirigente e nell'allegato B dello stesso CCDI;

La presente intesa è finalizzata alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 e alla definizione delle regole di applicazione del nuovo sistema di valutazione per l'anno corrente;

Tutto ciò premesso e considerato, **al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il seguente accordo:**

ACCORDO

A – QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2013

Le risorse derivano dalla somma degli importi storicizzati del fondo pari ad € 443.834,82 a cui si aggiungono € 37.052,25 a titolo di *“somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario”*¹.

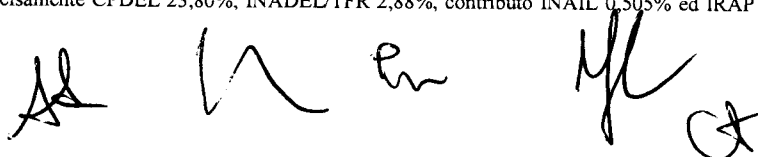
Le risorse decentrate dell'anno 2013 sono pertanto stimate complessivamente in € **480.887,07**², esclusa la somma a carico del bilancio dell'Ente per il finanziamento della quota A dell'indennità di comparto del personale a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2012. L'intervento delineato si muove all'interno dell'apposito finanziamento allocato nel bilancio di previsione 2013 e a ciò destinato dal Direttore con proprio atto n. 55 del 30/11/2012 ed in particolare nel pieno rispetto delle tabelle riepilogative del *“costo del personale”* depositate agli atti. Vengono fatti salvi eventuali ulteriori incrementi derivanti da innovazioni negli accordi nazionali.

Quantificazione delle risorse

Descrizione CCNL	IMPORTI €
Art. 31 c. 2. c. 3 CCNL 22/1/2004 (importo 2004)	216.395,42
Art. 32 c. 1 CCNL 22/1/2004 (0,62%)	1.673,99
Art. 8 c. 7 CCNL 11/04/2008 (0,6%)	3.658,19
Art. 15 c. 5 CCNL 1/04/1999	216.494,92
Rivalutazioni obbligatorie (CC.CC.NN.LL. 22/01/04, 09/05/06, 11/04/08, 31/07/09)	5.612,30
TOTALE	443.834,82
Risorse rinviate dall'anno precedente	37.052,25
TOTALE COMPLESSIVO	480.887,07

¹ Ai sensi dell'art. 17, comma 5 del CCNL del 1/4/99, tali somme risultano vincolate e sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo come incremento per il fondo *“variabile”*.

² A cui aggiungere gli oneri riflessi e precisamente CPDEL 23,80%, INADEL/TFR 2,88%, contributo INAIL 0,505% ed IRAP nella misura dello 8,50%.



B - PREVISIONE UTILIZZI RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2013

Le parti stabiliscono di procedere per l'anno 2013 alla seguente destinazione delle risorse decentrate:

Destinazione delle risorse decentrate (compresi residui anni precedenti)

Istituto	IMPORTI PREVISTI €
Indennità comparto (<i>quota B</i>)	26.213,76
Progressioni orizzontali nella categoria	90.028,90
Posizioni organizzative e retribuzione risultato	143.650,00
Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi	182.194,41
Indennità per compiti con specifiche responsabilità	38.000,00
Indennità maneggio valori	800,00
TOTALE	480.887,07

Le parti prendono atto che quanto stabilito al presente articolo non costituisce aumento di spesa per l'Amministrazione ma solo una definizione circa le modalità di utilizzazione delle risorse decentrate del personale delle categorie per l'anno 2013.

C - SISTEMA DI VALUTAZIONE PER IL PERSONALE DEL COMPARTO, COMPRESSE LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE: REGOLE DI APPLICAZIONE PER L'ANNO 2013

L'attribuzione delle somme connesse al sistema di valutazione delle prestazioni, come definito con decreto direttore n. 35 del 19/07/2012, con particolare riferimento ai 3 fattori di valutazione previsti (Fattore 1: Prestazione organizzativa; Fattori 2 e 3: Prestazione Individuale) viene determinata secondo le seguenti modalità:

A - CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ENTE (PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA – Fattore di valutazione 1)

Alla prestazione organizzativa è destinato il:

- 60% delle risorse per la produttività del comparto
- 50% delle risorse per la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative

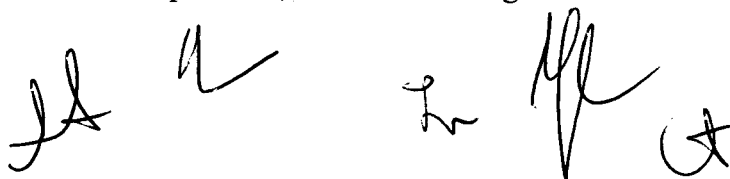
Con riferimento al tasso di conseguimento medio degli obiettivi organizzativi dell'ente e della struttura dirigenziale di livello superiore il valore soglia è fissato, per l'anno 2013, uguale o superiore al 55%.

B - PRESTAZIONE INDIVIDUALE (Fattori di valutazione 2 e 3)

Alla prestazione individuale è destinato il:

- 40% delle risorse per la produttività del comparto
- 50% delle risorse per la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative.

C - Con l'obiettivo di assicurare la corretta distribuzione delle quote senza alcuna pregiudiziale, il fondo complessivo relativo alla valutazione della performance verrà ripartito solo a conclusione delle procedure di valutazione di tutti i dipendenti, sulla base dei seguenti fattori:



1. MERITO: la sintesi valutativa dei punteggi (su una scala da 0 a 3) ottenuti nei fattori di valutazione 2 (obiettivi individuali) e 3 (competenze e comportamenti), determina una classificazione dei valutati su 5 fasce di merito secondo la seguente tabella:

PUNTEGGIO	FASCE
Da $\geq 2,6$ a 3	I FASCIA
Da ≥ 2 a $< 2,6$	II FASCIA
Da $\geq 1,5$ a < 2	III FASCIA
Da ≥ 1 a $< 1,5$	IV FASCIA
Da 0 a < 1	V FASCIA

A ciascuna fascia di merito corrisponde una quota percentuale di produttività, così individuata:

FASCIA	Quota di produttività da erogare
I FASCIA	100%
II FASCIA	90%
III FASCIA	75%
IV FASCIA	60%
V FASCIA	0%

2. CATEGORIA CONTRATTUALE: la produttività per il personale del comparto non titolare di posizione organizzativa è distribuita al personale a parità di valutazione tra le categorie contrattuali secondo la seguente scala parametrica:

Categoria	Coefficiente
D	1
C	0,93
B	0,86

Le parti stabiliscono che il presente articolo, insieme a quanto definito con il sistema di valutazione di cui al decreto direttore ARS n. 35 del 19/07/2012, costituisce l'unico riferimento per la disciplina delle "modalità e criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale" (in precedenza stabiliti nell'art. 4 del vigente CCDI del personale non dirigente e nell'allegato B dello stesso CCDI).

Le parti prendono altresì atto che quanto stabilito al presente articolo non costituisce aumento di spesa per l'Amministrazione ma solo la necessaria definizione delle modalità operative di applicazione del nuovo sistema di valutazione dell'Agenzia, così come definito con Decreto Direttore n. 35/2012.

n

Firenze, 25/06/2013

AA R PE CA